



Ministero dell'Istruzione

Istituto Comprensivo Statale "A. Diaz"

Via Giovanni XXIII, 6 - 20821 Meda (MB)

Infanzia Polo: MBAA85900Q - Primaria Polo: MBEE85901T

Primaria A.Diaz: MBEE85902V - Secondaria di 1° Grado A. Frank: MBMM85901R

Tel. 0362 70960 - 70411 ~ Fax 0362 333962

PEO: MBIC85900Q@istruzione.it PEC: MBIC85900Q@pec.istruzione.it Sito web: www.icdiaz.it

Codice Univoco Ufficio: UFMVVJ ~ Codice Fiscale: 91074020156 ~ Codice Meccanografico: MBIC85900Q

Cambridge English
Exam Preparation Centre



PIANO DI MIGLIORAMENTO 2020/2021

MECCANOGRAFICO DELLA SCUOLA

MBIC95900Q

DENOMINAZIONE DELLA SCUOLA

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "A.DIAZ"

AREA DI MIGLIORAMENTO SCELTA

Area relativa agli esiti scolastici con particolare riferimento a:

- riduzione della variabilità dei risultati scolastici tra le classi;
- ulteriore aumento dell'utilizzo dell'informatica e di strumenti multimediali per lo studio delle diverse discipline scolastiche e per la progettazione didattica;
- valutazione delle competenze sociali e civiche.

MOTIVAZIONE DELLA SCELTA DA PARTE DELLA SCUOLA

Nell'Istituto da anni vengono somministrate prove parallele concordate, sia alla scuola primaria che alla secondaria di primo grado; emergono tuttavia ancora differenziazioni nei risultati delle prove di verifica tra le diverse classi, sia durante l'anno scolastico sia durante l'esame di Stato. Nell'anno scolastico 2019-2020, a causa della pandemia da Coronavirus, il Piano di Miglioramento è stato applicato solo in parte, soprattutto per l'aspetto della somministrazione delle prove comuni; pertanto si ritiene necessario perseguire gli obiettivi del precedente PdM:

- il proseguimento della somministrazione di prove comuni per tutte le discipline;
- il consolidamento della prassi di un'azione di programmazione congiunta nei dipartimenti di materia e nelle interclassi soprattutto relativamente alla predisposizione di prove comuni con griglie di valutazione oggettive all'utilizzo di metodologie di verifica e valutazione condivise, così come il consolidarsi del confronto tra i docenti per l'analisi critica dei risultati con l'eventuale modifica della programmazione didattica.

Con l'attivazione della Didattica a Distanza (DaD), in seguito alla sospensione della frequenza a scuola dal febbraio 2020 fino al giugno 2020 per il lockdown, tutti i docenti hanno partecipato a corsi di formazione sull'utilizzo delle nuove tecnologie e hanno di conseguenza migliorato l'utilizzo di strumenti tecnologici e di software, nonchè aumentato la condivisione on-line di materiale didattico da essi autoprodotti, caricandolo su piattaforme cloud, come quelle del Registro Elettronico o fornita da GSuite, come Classroom. Tuttavia, si ritiene utile proseguire con azioni che promuovano la conoscenza di software didattici specifici e la maggiore condivisione di materiale didattico a supporto della Didattica Digitale Integrata.

L'introduzione dell'insegnamento dell'educazione civica per l'anno scolastico 2020-2021, impone ai docenti di programmare percorsi interdisciplinari e valutare in modo più sistematico le competenze trasversali, sociali e civiche, utilizzando di strumenti di valutazione adeguati; non tutti i docenti sono abituati ad utilizzare rubriche di valutazione, autobiografie cognitive, questionari, griglie.

ASPETTI DI MIGLIORAMENTO SEGNALATI NEL RAPPORTO DI AUTOVALUTAZIONE

Gli aspetti di miglioramento segnalati riguardano la predisposizione di prove di verifica comuni per classi parallele per tutte le discipline la revisione delle prove comuni predisposte in funzione di un miglioramento dell'omogeneità dei risultati ed un impiego più rilevante di attività informatico/multimediali laboratoriali in supporto alla didattica.

Nella scuola primaria si sta implementando sia la disponibilità sia l'utilizzo degli strumenti multimediali. In riferimento alla valutazione delle competenze chiave, nella scuola primaria sono già in uso strumenti (rubriche di valutazione e autobiografie cognitive) per la valutazione delle competenze interdisciplinari, mentre sono da implementare quelle per le competenze trasversali, sociali e civiche. Nella scuola secondaria, invece, sono state utilizzate rubriche di valutazione in via sperimentale solo in alcune discipline, ma poco per le competenze trasversali, sociali e civiche.

COMPOSIZIONE DEL GRUPPO DI LAVORO

- Dott.ssa Tiziana Trois (Dirigente Scolastico): responsabile dell'intero piano di miglioramento (PdM).
- Russo Aldo (DSGA): responsabile area economico-amministrativa.
- Aliprandi Stefano: animatore digitale dell'Istituto Comprensivo
- Zuffolato M.Roberta (docente scuola secondaria di I grado): coordinatrice del PdM per la scuola secondaria di I grado.
- Frigerio Grazia Maria (docente scuola primaria): coordinatrice del PdM per la scuola primaria.
- Mangoni Valentina (docente scuola secondaria di I grado): Coordinatrice del Team Digitale
- Silvia Pezzenati (docente scuola secondaria di I grado): Referente d'istituto per l'educazione civica
- Commissione curricolo in verticale (docenti di entrambi gli ordini di scuola): docenti di riferimento per la definizione del curricolo in verticale e per le verifiche comuni.
- Coordinatori di materia (docenti scuola secondaria di I grado): coordinatori per la gestione della raccolta dei dati.
- Coordinatori di interclasse (docenti scuola primaria): coordinatori per la gestione della raccolta dei dati.

DURATA DEL PIANO

La durata del PdM è triennale con obiettivi di processo a breve termine (annuali).

RISORSE FINANZIARIE

Il piano di miglioramento è subordinato alla disponibilità finanziaria.

RISORSE UMANE

Dirigente Scolastico, docenti, alunni, amministrazione comunale, esperti e specialisti per gli aspetti tecnici.

RISORSE MATERIALI

RAV, materiale di cancelleria e di facile consumo, fotocopiatrice, LIM, PC con connessione mediante linea ADSL, hardware, software didattici, libri, guide didattiche.

DESTINATARI DEL PIANO

- Tutto il personale scolastico
- Tutti gli alunni dell'Istituto.

FINALITÀ GENERALI

Il PdM è finalizzato alla presa in carico degli esiti emersi dal Rapporto di Autovalutazione e all'individuazione delle strategie, delle risorse e delle modalità attuative per superare le criticità emerse.

PRIORITÀ E TRAGUARDI

- Riduzione della variabilità dei risultati scolastici tra le classi;
- Ulteriore aumento dell'utilizzo dell'informatica e di strumenti multimediali per lo studio delle diverse discipline scolastiche e per la progettazione didattica.
- Predisposizione di un curriculum verticale per l'educazione civica e elaborazione strumenti di valutazione per le competenze sociali e civiche

OBIETTIVI DI PROCESSO

Gli obiettivi di processo fanno riferimento a:

- a) curriculum, alla progettazione, alla valutazione
- b) ambiente di apprendimento

DESCRIZIONE DEGLI OBIETTIVI

a) *Curricolo, progettazione e valutazione:*

- continuare ad utilizzare, nella scuola primaria e nella scuola secondaria di I grado, criteri di valutazioni omogenei, oggettivi e condivisi, sia nelle prove comuni sia nella valutazione relativa alla programmazione disciplinare;
- produzione, su indicazione dei dipartimenti disciplinari, di materiali condivisi a supporto della didattica per il recupero e il potenziamento;
- favorire una maggiore omogeneità tra le classi, ponendo molta attenzione nella formazione delle classi prime;
- nella scuola secondaria, consolidare la figura del docente tutor per i nuovi docenti al fine di facilitare la condivisione della programmazione e della valutazione di materia;
- previsione di riunioni per la restituzione dei dati e per l'analisi critica degli stessi.

Per l'insegnamento dell'educazione civica:

- elaborare un curriculum verticale d'Istituto che declini le competenze chiave, gli obiettivi di apprendimento, le metodologie e gli strumenti per l'insegnamento dell'educazione civica;
- prevedere un'organizzazione dell'insegnamento che rispecchi la trasversalità prevista dalla normativa;
- progettare strumenti per la valutazione delle competenze sociali e civiche, condivisi tra i diversi ordini di scuola e nelle interclassi e nei dipartimenti disciplinari;

- predisporre strumenti per la raccolta delle osservazioni ai fini della valutazione in educazione civica (griglie di valutazione);
- individuare dei referenti di Istituto e i coordinatori di classe.

b) Ambiente di apprendimento:

- ulteriore aumento della dotazione di strumenti multimediali in tutti i plessi;
- ulteriore aumento di progetti che consentano, tramite accordi pubblico-privati, l'acquisizione di strumenti multimediali;
- consolidamento della prassi di attività formative per il personale docente sull'utilizzo degli strumenti multimediali e delle metodologie didattiche innovative;
- predisposizione di piattaforme on-line della scuola per la condivisione di documenti didattici
- Aggiornare gli hardware e i software didattici in dotazione nelle classi.

FASI DI REALIZZAZIONE

- 1) Prendere in carico gli esiti del Rapporto di Autovalutazione con l'individuazione degli obiettivi a breve e lungo termine.
- 2) Identificare le azioni specifiche da intraprendere in relazione ad ogni obiettivo.
- 3) Condividere il PdM con il Collegio Docenti.
- 4) Prevedere attivazione di formazione e autoformazione, anche in modalità online, sia dei referenti sia di tutti i docenti sull'insegnamento dell'educazione civica.
- 5) Attuare le attività preventivate con il coinvolgimento di tutti i soggetti interessati.
- 6) Analizzare i dati restituiti dalle azioni di valutazione finale.
- 7) Correggere eventuali disfunzionalità emerse.

RISULTATI ATTESI A MEDIO E A LUNGO TERMINE

Medio termine

- Predisposizione di prove comuni per tutte le discipline.
- Continuità del percorso di predisposizione di accordi e griglie comuni per la correzione e valutazione delle prove per classi parallele.
- Produzione, su indicazione dei dipartimenti disciplinari, di materiali condivisi a supporto della didattica per il recupero e il potenziamento.
- Individuazione figure di riferimento responsabili del coordinamento delle attività legate al PdM.
- Prevedere incontri per i docenti nuovi al fine di illustrare e condividere le modalità di valutazione.
- Predisposizione di strumenti per la rilevazione sistematica degli esiti degli alunni in relazione alle prove parallele concordate.
- Programmazione di momenti di confronto per la restituzione e l'analisi dei risultati sulla base dei dati raccolti.
- Raccordo tra i docenti dei diversi ordini di scuola, all'interno della commissione curriculum e formazione classi prime, al fine di garantire una maggiore omogeneità tra le classi;
- Ampliamento della dotazione di strumenti informatici e multimediali.
- Pianificazione di un corso di formazione interno alla scuola riguardante l'utilizzo delle LIM in dotazione e delle piattaforme on-line della scuola.

- Inserimento di un pacchetto software unico in tutti i PC di classe per un omogeneo utilizzo delle LIM.
- Inserimento del curriculum dell'insegnamento dell'educazione civica nel PTOF.
- La predisposizione delle griglie di valutazione per l'educazione civica e del Patto di corresponsabilità per l'educazione civica sia della scuola primaria che della scuola secondaria

Lungo termine

- Conseguimento di risultati omogenei nelle classi parallele relativi agli esiti delle prove di verifica comuni.
- Incremento dell'utilizzo di attività informatiche/multimediali laboratoriali in supporto alla didattica.
- Condivisione sistematica sulle piattaforme on-line della scuola di materiale didattico.
- Miglioramento dell'utilizzo di strumenti di valutazione delle competenze.

METODI DI VALUTAZIONE FINALE

- Raccolta e confronto dei risultati delle prove comuni parallele attraverso la compilazione di tabelle predisposte (nella scuola primaria alla fine di ogni quadrimestre); incontri per l'analisi critica dei risultati, sia nei dipartimenti di materia o di interclasse sia nel collegio dei docenti.
- Censimento degli strumenti informatici e multimediali presenti e raccolta di dati relativi alla frequenza di utilizzo in supporto all'attività didattica.
- Confronto tra i referenti d'Istituto e i coordinatori di classe dell'educazione civica, per individuare le criticità emerse nel corso dell'anno.
- Incontri con il Dirigente, i referenti, i coordinatori – in itinere e finale – sui percorsi effettuati nell'ambito dell'educazione civica.

EVENTUALI PRODOTTI

- Tabelle e grafici riepilogativi dei risultati raccolti.
- Predisposizione di piattaforme on-line per la condivisione dei documenti.
- Curriculum dell'insegnamento dell'educazione civica.
- Griglie con descrittori per la valutazione delle competenze sociali e civiche.
- Patto di corresponsabilità dell'educazione civica.